

ICS VIA DEI SALICI a.s.2018-2019 Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	55
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	55
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	56
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	25
• Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	1
Totali	161
% su popolazione scolastica	12,73%
N° PEI redatti dai GLHO	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	75
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	36

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:	NO	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI ISTITUTO:

quest'anno è stato attivato non attivato

FS DVA-BES:

coordinazione delle diverse componenti coinvolte;
raccordi con la Dirigenza e la Segreteria;
supporto ai colleghi e alle colleghe con alunni DVA o con BES presenti in classe;
controllo della documentazione prodotta (PEI, PDP)

FS INTERCULTURA:

coordinazione con la FS DVA-BES per una miglior integrazione degli alunni NAI

COMMISSIONE INTERCULTURA

coordinazione con IL GLH per una miglior integrazione degli alunni NAI

GLH per ordine di scuola

Raccordo con le/gli insegnanti curricolari
Discussione sull'andamento degli alunni DVA-BES
Proposizione di attività e migliorativi alla Dirigenza

INSEGNANTI H e INSEGNANTI POSTO COMUNE:

Attivazione di strategie e/o progetti adeguati alle caratteristiche dei bambini DVA
Maggior collaborazione delle insegnanti all'osservazione sistematica e alla raccolta dati degli alunni con BES.
Individuazione di strategie e metodologie per la partecipazione attiva degli alunni BES al contesto scolastico di riferimento.
Individuazione di strategie e metodologie per l'integrazione/inclusione degli alunni DVA-BES rispetto al contesto di apprendimento scolastico di riferimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di corsi (residenziali, blended o online) e accesso a risorse a cui tutti gli insegnanti possono attingere per la propria formazione, con riferimento soprattutto:

- Pedagogia Speciale
- Didattica Speciale
- DSA
- Italiano L2 e LS
- Protocollo inclusione NAI European Framework
- Ruolo e competenze dell'insegnante di sostegno (Lg 104)

Momenti di incontro tra insegnanti formati dell'istituto, per un apprendimento di competenze fra docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Definizione comune fra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno degli obiettivi di apprendimento e di inclusione per la programmazione delle attività.

Determinazione comune di metodologie di insegnamento e creazione/organizzazione di materiale didattico adeguato alle effettive potenzialità dell'alunno.

Adozione di logiche di valutazione condivise in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Creazione di gruppi di lavoro per:

- Revisione PEI e PDP alla luce dell'ICF
- Revisione PEI e PDP alla luce dell'Index per l'Inclusione
- Attuazione curricolo competenze di Istituto
- Revisione e attuazione protocolli bambini NAI/BES Socioculturale e Linguistico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tra le risorse umane da utilizzare nel processo di inclusione si considerano:

- la Funzione Strumentale DVA-BES
- gli insegnanti specializzati in sostegno, che promuovono attività individualizzate, attività a piccolo gruppo con eterogeneità di tipologia di alunni, attività laboratoriali individuali o a piccolo o grande gruppo e che devono essere coinvolti anche nell'organizzazione delle lezioni ordinarie, essendo gli insegnanti specializzati in sostegno insegnanti di classe ed essendo uno strumento indispensabile, la lezione ordinaria, per una migliore inclusione dell'alunno DVA-BES nel suo contesto classe;
- gli educatori comunali, che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, che favoriscono l'autonomia e una miglior integrazione/inclusione nel contesto classe;
- le figure professionali quali i facilitatori linguistico-culturali o gli esperti esterni che forniscono un ulteriore supporto alle suddette azioni di sostegno.

Tutte le figure si propongono di organizzare l'azione inclusiva, attraverso l'uso di metodologie funzionali non solo all'inclusione.

Per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla stesura del PEI, gli insegnanti curricolari, supportati e affiancati dall'insegnante di sostegno, elaboreranno e metteranno in atto strategie e metodologie necessarie ad una osservazione iniziale attenta (griglie, colloqui, verifiche)

Si ritiene opportuno un maggior raccordo con la Funzione Strumentale.

Per tali obiettivi si richiede

- una maggior chiarezza nell'individuazione dell'insegnante di sostegno in tempi brevi rispetto all'inizio dell'anno scolastico;
- l'introduzione di adeguate forme di tutoraggio per le insegnanti non specializzate in sostegno;
- migliori criteri sull'assegnazione dell'insegnante di potenziamento (interazione miglior e maggiore fra collaboratore del dirigente e Funzione Strumentale DVA-BES)
- la calendarizzazione di incontri di GLI (almeno tre all'anno) per un confronto fra docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Maggior e miglior collaborazione con la NPPIA (partecipazione di una loro componente al GLI)

Aumentare in quantità e qualità gli incontri con gli operatori esterni alla scuola (pedagogisti, assistenti sociali, neuropsichiatri, psicologi e terapeuti), collaborando e confrontandosi sugli obiettivi di inclusione previsti nel PEI e sugli interventi terapeutici che vengono consigliati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si auspica il coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione sia di realizzazione di interventi adeguati attraverso:

- incontri per individuare bisogni e aspettative;
- condivisione delle scelte effettuate;
- organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- coinvolgimento nella redazione del PEI.

A tale scopo si propone

- la partecipazione di una componente genitoriale dei bambini disabili al GLI
- un momento di incontro con i genitori di tutti i bambini DVA sulle risorse e l'organizzazione dell'Istituto (presumibilmente nel mese di ottobre)
- incontri calendarizzati nel corso dell'anno per un confronto diretto fra genitori e insegnanti

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno DVA-BES si propone di provvedere nella costruzione di percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze e abilità sociali in alternativa o in parallelo alle conoscenze curricolari, allo scopo di

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.
-

A tale scopo si propone di sviluppare metodologie in grado di consentire ai docenti di ripensare tempi, spazi e modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari a seconda dei diversi bisogni educativi e non solo in base alla mera valutazione sommativa.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Chiarimento sul ruolo e sulle mansioni delle figure-risorsa presenti all'interno dell'Istituto (insegnanti di sostegno, educatori e assistenti comunali e facilitatori linguistiche) nelle varie riunioni istituzionali (GLI, Collegio Docenti, riunioni di dipartimento, Assemblee Genitori).
- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente
- Valorizzazione di spazi, strutture e materiali presenti nei singoli plessi
- Utilizzo della LIM, allo scopo di integrare vecchi e nuovi linguaggi.
- Utilizzo di software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Chiarimento sulla gestione delle insegnanti di potenziamento (loro impegno in caso di supplenza, se assegnate a un alunno DVA-BES)
- Miglior assegnazione utilizzo dell'organico scolastico per sviluppare progetti o attività in grado di soddisfare le reali necessità degli alunni con disabilità.
- Acquisizione di materiale didattico open-source;
- Reperimento di risorse per l'organizzazione di laboratori linguistici per l'integrazione degli alunni allofoni o NAI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Proseguimento delle significative attività mirate alla continuità tra ordini di scuola del nostro Istituto o di altri plessi, attraverso un adeguato progetto di raccordo e accoglienza, uno scambio di informazioni realizzato attraverso incontri tra gli insegnanti e la compilazione della scheda di passaggio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25.06.2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)